



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico centro settentrionale

# IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI COSTITUITI DA MATERIALI DI DRAGAGGIO

## VOLUME 1 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

OGGETTO

PROPOSTA DI PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

FILE  
Vol1-Elaborato13\_rev.1.pdf

CODICE  
Vol.1-Elaborato 13

Rev.	Data	Causale
0	Gen 2023	Emissione
1	Lug 2023	Emissione per integrazione PAUR
2		
3		

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Giulia Minghetti

AGGIUDICATARIO

**RENCO**

## Sommario

1	PROPOSTA DI PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE: IMPIANTO .....	3
2	PROPOSTA DI PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE: CAVE .....	5

# 1 PROPOSTA DI PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE: IMPIANTO

Viene qui descritto il piano di monitoraggio ambientale che il servizio di analisi e caratterizzazione propone di applicare durante le fasi di costruzione e gestione dell'impianto di recupero in progetto.

Componente Ambientale		Descrizione sintetica	Fasi di monitoraggio
Atmosfera	Emissioni diffuse	Due postazioni di cui una a monte e una a valle dei venti prevalenti. Frequenza: 1 campagna con durata di almeno 2 settimane per la ricerca del parametro polveri	Ante-operam
		Due postazioni di cui una a monte e una a valle dei venti prevalenti. Frequenza: 2 campagne/anno (una in estate ed una in inverno) con durata di almeno 2 settimane per la ricerca del parametro polveri	Costruzione impianto Gestione impianto
Ambiente idrico	Acque superficiali	3 punti di monitoraggio lungo il canale Piombone da concordare con ARPAE. Frequenza: - 1 campagna di indagini	Ante-operam
		3 punti di monitoraggio lungo il canale Piombone da concordare con ARPAE. Frequenza: - trimestrale	Costruzione impianto
		3 punti di monitoraggio lungo il canale Piombone da concordare con ARPAE. Frequenza: - annuale	Gestione impianto
		Monitoraggio scarico S1 di acque reflue industriali Frequenza: - mensile nei primi 6 mesi, a decorrere dalla data di attivazione dello scarico - bimestrale dal 7° al 12° mese a decorrere dalla data di attivazione dello scarico - semestrale successivamente	Gestione impianto

Componente Ambientale		Descrizione sintetica	Fasi di monitoraggio
Suolo e sottosuolo		Monitoraggio della qualità dei materiali e dei rifiuti risultanti dall'impianto. Per la frequenza si rimanda alla Relazione tecnica illustrativa dell'istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i..	Gestione impianto
Flora, fauna, ecosistemi		Vedere rumore ed emissioni diffuse.	Vedere rumore ed emissioni diffuse
Agenti fisici	Rumore	Rilievi fonometrici spot in fasce orarie diurne e notturne ante operam e post operam, rilievi in continuo su 24h in fase di cantiere in corrispondenza dei recettori sensibili, quale l'area SIC.  Frequenza: - annuale	Costruzione impianto
		Rilievi fonometrici spot in fasce orarie diurne e notturne ante operam e post operam, rilievi in continuo su 24h in fase di cantiere in corrispondenza dei recettori sensibili, quale l'area SIC.  Frequenza: - triennale	Gestione impianto
	Vibrazioni	Non è attesa la generazione di significative vibrazioni, pertanto non se ne propone alcun monitoraggio.	-
Socio-economico	Traffico indotto	Monitoraggio del numero di mezzi in ingresso/uscita dall'impianto.	Costruzione impianto  Gestione impianto

## 2 PROPOSTA DI PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE: CAVE

Nell'area di cava Cavallina e di cava Morina sono presenti piezometri con le seguenti caratteristiche.

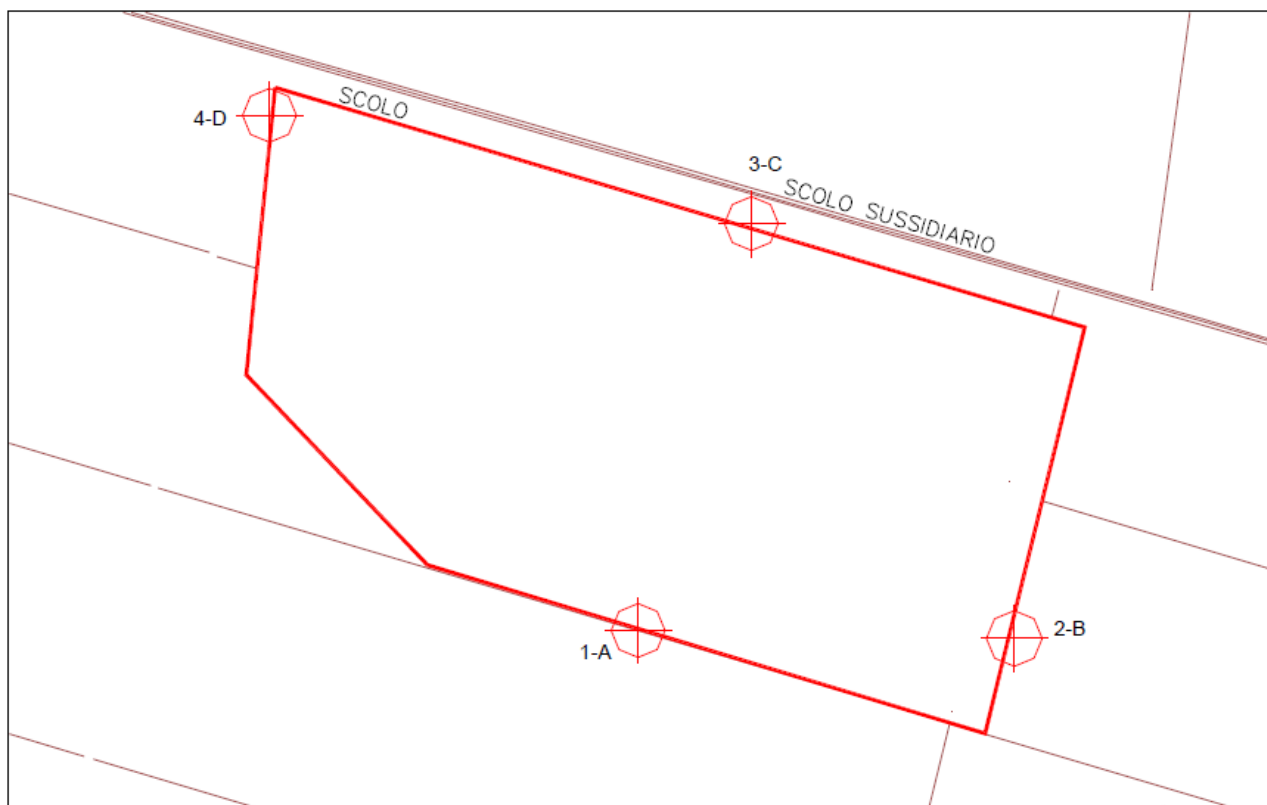
	Cava Cavallina	Cava Morina
Numero piezometri	4	2
Diametro foro	127 mm	127 mm
Diametro piezometro	3"	3"
Materiale	PVC	PCV
Profondità dal p.c.	20 m	10,5 m
Tratto cieco	0 – 3 m dal p.c.	0 – 4,5 m dal p.c.
Tratto fenestrato	3 – 20 m dal p.c.	4,5 – 10,5 m dal p.c.

Nelle seguenti figure si individua la posizione dei piezometri.

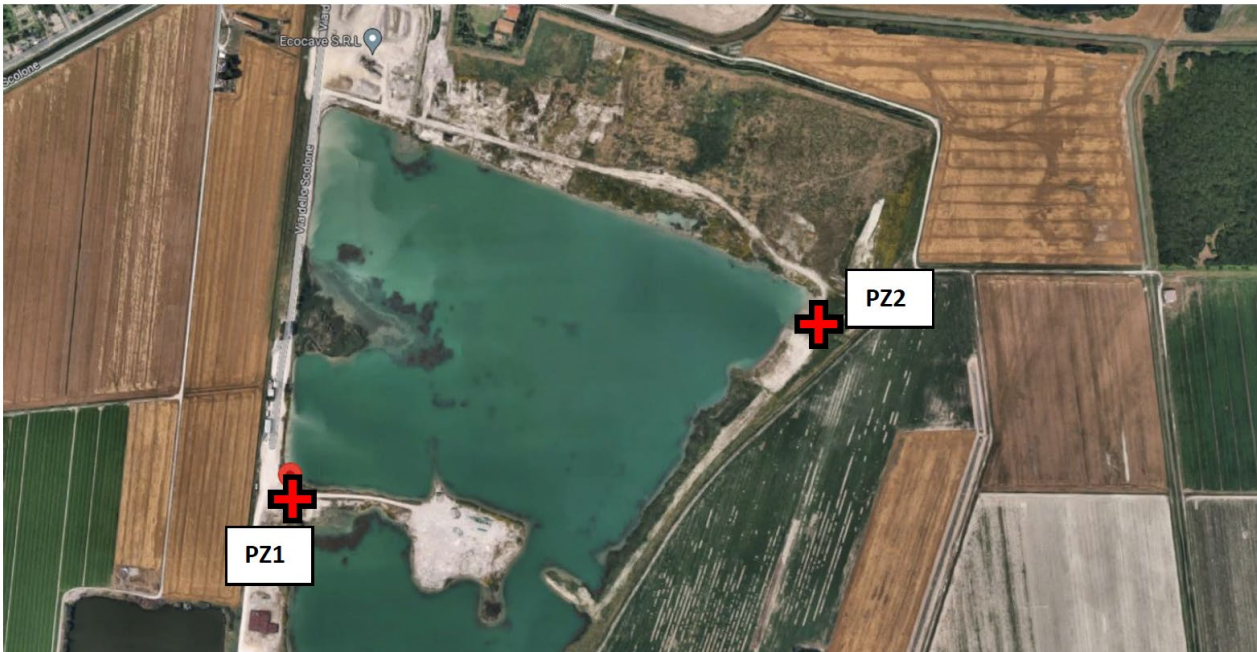
Presso tali piezometri si propone di monitorare il livello piezometrico con le seguenti periodicità:

- Durata del monitoraggio: 10 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto di recupero fanghi di dragaggio;
- Frequenza del monitoraggio: semestrale (giugno – dicembre)

### Cava Cavallina



## Cava Morina



Quale ulteriore monitoraggio si propone di monitorare la salinità delle acque dei laghetti con le seguenti modalità e periodicità:

- Profilo analitico da ricercare: Conducibilità, Salinità, Cloruri, Solfati
- Modalità di campionamento: 3 campioni prelevati 3 diverse profondità: a circa - 0,5 m; a circa 1 m dal fondo; nella zona intermedia;
- Durata del monitoraggio: 10 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto di recupero fanghi di dragaggio;
- Frequenza del monitoraggio: semestrale (giugno – dicembre)